



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

AREA II - ECONOMICO - FINANZIARIA E TRIBUTI

Determinazione n. 29 del 24-09-2018

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | Richiesta L.104/92 -Dipendente comunale matricola n. 430 CIG: |
|---------|--|

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.(Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO che l'art. 107 del suddetto decreto attribuisce ai Dirigenti degli Enti Locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

VISTO che lo stesso prevede che nei Comuni privi di dirigenti tali funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto sindacale n. 2 del 02/01/2018 di nomina del responsabile dell'Area II - *Economico-Finanziaria e tributi* di attribuzione dell'indennità di funzione;

Vista la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 8159 in data 21.09.2018, presentata dal dipendente comunale identificato dalla matricola n. 430, intesa ad usufruire delle disposizioni contenute nella Legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone portatrici di handicap dei loro parenti o assistenti in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della L. 04/11/2010, n.183;

Considerato che il citato dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere la propria figlia, riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. con verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL – Distretto Sanitario di Rieti, in data 18/09/2008;

Preso atto del modulo di domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 8159 in data 21.09.2018, reso dal dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione e in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del

06/12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni Servizio Trattamento Personale, con il quale ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti della propria figlia, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i.;
- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudire la propria figlia;
- che non prenderà i permessi in caso di ricovero a tempo pieno in strutture pubbliche o private della propria figlia;
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Preso atto che l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
- b) fino al 3° grado qualora il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
- c) ad un solo lavoratore dipendente per assistenza alla stessa persona;
- d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo, portatore di handicap che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro o dall'INPS il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

Visto il verbale di visita medica per l'accertamento del handicap effettuato il 18/09/2008, stilato dalla competente Commissione Medica ASL - Distretto Sanitariodi Rieti, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui la figlia del dipendente è affetta e per le quali viene riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile" art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Atteso che i permessi mensili di cui si tratta sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D.Lgs. n. 564/1996);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere in via definitiva al sunnominato dipendente i permessi in oggetto;

Visto l'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente - del 06.07.1995, il quale dispone, tra l'altro, che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

DETERMINA

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di prendere atto della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizioni di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i., presentata dal dipendente comunale identificato dalla matricola n. 430, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 8159 in data 21.09.2018;
- 2) di prendere atto del modulo di domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo generale dell'Ente n. 8159 in data 21.09.2018 reso dal dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni Servizio Trattamento Personale;
- 3) di prendere atto del verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap effettuata il 12/09/2008, stilato dalla competente Commissione Medica ASL - Distretto Sanitario di Rieti, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il padre del dipendente è affetto e per le quali è stato riconosciuto "portatore di handicap in situazioni di gravità - non rivedibile" ex art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- 4) di prendere atto che il dipendente con matricola n. 430 si trova nella condizione di poter usufruire dei permessi nella modalità a giornate nel limite di tre giorni al mese, come per legge;
- 5) di precisare che il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 6) di precisare che nelle giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;

- 7) di prendere atto che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di dare atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria sul patrimonio dell'Ente;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento al dipendente comunale matricola n. 430;
- 11) di dare atto che la presente determinazione:
- va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario;
 - va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto dal settore Segreteria.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Giuliana SALVETTA

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data _____ per 15 giorni consecutivi.

N. _____ del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI,

Il responsabile dell'Area
Dott.ssa Giuliana SALVETTA

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 24-09-2018 per 15 giorni consecutivi.

N. 1032 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 24-09-2018

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA